

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco



CELEBRAZIONI NATALIZIE

DOMENICA 26 DICEMBRE

S. STEFANO - SANTA FAMIGLIA DI NAZARETH

S. Messe a san Nicolò: ore 8.00 - 10.30 - 18.30
S. Messa a san Marco: ore 10.45

VENERDI' 31 DICEMBRE

ULTIMO GIORNO DELL'ANNO

A san Marco

ore 16.30: ADORAZIONE - VESPRI
"TE DEUM" DI RINGRAZIAMENTO
ore 17.30: PREFESTIVA

A san Nicolò

ore 17.30: ADORAZIONE - VESPRI
"TE DEUM" DI RINGRAZIAMENTO
ore 18.30: PREFESTIVA

SABATO 1 GENNAIO 2022

MARIA SS.MA MADRE DI DIO

ore 8.00:
ore 10.30: Calzavara Tito - D'Antiga Alvisè
ore 18.30

S. Messa a san Marco: ore 10.45

DOMENICA 2 GENNAIO

2^ DI NATALE

S. Messe a san Nicolò: ore 8.00 - 10.30 - 18.30
S. Messa a san Marco: ore 10.45

RINGRAZIARE

Ringraziare è un gesto del cuore di fronte alla bellezza di un dono. Ringraziare alla fine di un anno è il bisogno di riconoscere la presenza d'amore del Signore nella nostra vita e nella nostra storia. Per questo invitiamo tutti a compiere questo gesto di fede e di riconoscenza.

Lo faremo insieme a s. Marco, con un momento di Adorazione e con la preghiera del "Te Deum", Venerdì 31 dicembre alle ore 16.30. Seguirà la celebrazione dell'Eucaristia. Lo faremo anche a s. Nicolò, con la stessa modalità, a partire dalle ore 17.30.

LA LUCE DI BETLEMME

E' arrivata anche quest'anno nella nostra chiesa di s. Nicolò la Luce di Betlemme, che proviene direttamente dalla Basilica della Natività, dove una lampada ad olio arde perennemente, alimentata dall'olio donato a turno dalle nazioni cristiane. Da 25 anni una staffetta organizzata dai diversi gruppi scout fa giungere questa "Luce", che è anche simbolo di pace, in tutti i paesi dell'Europa. Da essa abbiamo acceso il lume che arde notte e giorno sull'altare del Santissimo.

IL PANE BENEDETTO

Prepariamo anche quest'anno il "Pane benedetto" che doniamo a quanti partecipano all'Eucaristia del primo giorno dell'anno nuovo. Vuole essere un segno di benedizione per tutte le famiglie e un augurio, non solo di poter avere sempre "il pane", ma anche di saperlo donare a chi non ce l'ha. Infatti il gesto più bello è quello di dividerlo con la propria famiglia al pranzo del 1° gennaio, accompagnandolo con una preghiera di tutta la famiglia.

GIORNATA DELLA PACE

Il 1° gennaio 2022 si celebra in tutta la Chiesa cattolica la 55^ Giornata Mondiale della Pace, con l'invito a riflettere e a pregare per questo scopo: "Educazione, lavoro, dialogo tra le generazioni: strumenti per edificare una pace duratura". Non mancheremo di farlo anche noi, unendoci alla preghiera di tanti che accolgono questo invito di Papa Francesco.

BUON NATALE

L'augurio di Buon Natale desideriamo che arrivi a tutti anche attraverso questo piccolo foglio settimanale. Non c'è bisogno di un biglietto particolare perché tutti voi occupate un posto speciale nella preghiera e nell'Eucaristia che in questi giorni natalizi celebriamo con particolare gioia e solennità. Solo il Signore sa cosa c'è in quel pane e in quel vino che deponiamo sull'altare, Lui solo conosce gioie e dolori, preoccupazioni e amarezze. Il Natale si compie per tutti perché quel Pane e quel Vino vengono trasformati nella presenza viva e concreta del Signore che nasce per noi, perché noi rinasciamo in Lui.



SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23 www.sannicolosanmarco.it [@sannicolo_sanmarco](https://www.facebook.com/sannicolo_sanmarco)
S. Marco - Via San Marco, 12 sannicolomira@libero.it [@parrocchiedimira](https://www.facebook.com/parrocchiedimira)
Tel 041 420078

NATALE DEL SIGNORE 2021



BUON NATALE

Mio Dio, mio Dio Bambino, povero come l'amore,
piccolo come un piccolo d'uomo,
mio Dio Bambino, umile come la paglia dove sei nato.
Mio Dio che come un bambino, altro non sai fare
che chiedere e donare amore,
insegnaci che non c'è altro senso, che non c'è altro destino
che diventare come Te.

Pensiero sul Natale

DAVANTI AL MISTERO

Attorno al presepe c'è spazio per tutti.

Ancora poche ore e sarà Natale. Un neonato piange nella notte. Quel neonato è il Dio con noi. Mistero di fede e di ragione. Il Bambinello nel presepe ci costringe ad arrenderci. Capiamo e non capiamo. Il mistero è questo, una realtà che supera ma non cotradice la ragione.

Ogni anno in questi giorni c'è chi si lamenta del costo eccessivo delle luminarie e chi, invece, ne gode e ne gioisce. C'è chi si ferma a contare il numero dei credenti che vanno a Messa e chi, invece, guarda ai bambini del terzo mondo. Chi si sente in diritto di rimproverare le mamme per aver ceduto alla tentazione di arricchire la tavola e chi ha bisogno di quel poco di superfluo per continuare il viaggio faticoso della vita. In quanto a me, sono contento di vedere la gente contenta.

C'è nell'aria, in questi giorni benedetti, un non so che di speciale, qualcosa cui tanti non sanno dare un nome che ti invita a riprendere le forze, a guardare avanti, ad andare oltre. A non arrenderti. A condividere il poco che hai con chi ha meno di te. Da dove viene questa gioia immotivata? Che cos'è? Una grazia particolare? Un dono inaspettato del Dio bambino? Non lo so; so solo che ho imparato ad andarci piano nel giudicare.

La grazia non sempre avanza per le vie collaudate e sicure, a volte riesce a scovare sentieri sconosciuti e impervi che arrivano diritti al cuore.

«Chi sono io per giudicare?» ha detto un giorno papa Francesco. Già, chi sono io? « E' vero, a Natale si è tutti un po' più buoni, ma poi passa » dice qualcuno. Può darsi che sia vero, ma intanto è già un fatto che a Natale, chissà perché, avvertiamo una spinta ad essere più buoni.

Approfittiamone. Questa bontà potrebbe aprire la porta a non poche sorprese. Immergiamoci in questo giorno di Natale. Senza la paura di essere ipocriti, di non sapere poi perseverare. Fidiamoci. Viviamo questo giorno con lo stupore dei bambini. Lasciamoci condurre per mano da un angelo sconosciuto. Un angelo che potrebbe avere il volto di un amico, della mamma, di un sacerdote o di un senzatetto.

Guardiamo con occhi nuovi, innocenti, complici il mondo dei giovani. Non è vero che sono tutti uguali, egoisti, superficiali. Da Napoli centro, lunedì 23 dicembre, una trentina di giovani sono arrivati in parrocchia. Gioiosi, sorridenti, chiassosi, spigliati. Hanno le macchine zeppe di alimenti per le famiglie più povere. Non ci conosciamo di persona, non ci siamo mai visti prima, evidentemente, hanno saputo che nel nostro quartiere tante famiglie sono veramente povere e si sono dati da fare. Avrebbero voluto consegnare di persona i pacchi doni, ma hanno capito che con i poveri occorre essere discreti. La nostra generosità non deve offuscare la loro dignità. Hanno portato inoltre centinaia di libri per aiutarci ad allestire una biblioteca. I nostri ragazzi hanno bisogno di leggere, studiare, confrontarsi per poter mettere le ali.

Siamo stati bene insieme; abbiamo scherzato e riso; abbiamo scattato foto davanti al presepe e ci siamo scambiati gli auguri. Poi hanno ripreso la strada per casa. Di gesti belli come questi, in Italia e nel mondo, in questi giorni ce ne sono stati a migliaia. Quanta carità è passata per le nostre chiese, quanti sorrisi sono stati accesi su volti sconosciuti da persone sconosciute. Per amore di Dio, per amore dell'uomo o solo perché costretti da una forza misteriosa.

Come un fiume carsico tanto bene è scivolato per le nostre mani per finire nelle mani dei poveri. Questa notte le chiese si riempiranno di persone. Tante sono credenti osservanti, altre credenti occasionali, altre ancora non credenti col cuore aperto e pieno di nostalgia. Attorno al presepe c'è spazio per tutti. Facciamo silenzio. Inginocchiamoci. Adoriamo il Dio- bambino. (Padre Maurizio Patriciello)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: Ottava del Natale

SABATO 25 DICEMBRE **NATALE DEL SIGNORE**

ore 8.00: Franzi Romeo, Volpato Mario - Poli
Marcellino e Mariagrazia

ore 9.30: Furegon Franco e Carla
Levorato Mario e Gina

ore 11.00:
ore 18.30:

DOMENICA 26 DICEMBRE **S. STEFANO - SANTA FAMIGLIA**

ore 8.00: Intenzioni fam. Terren - Nestore e
Cora - Terren Sergio, Teresa - Baldin
Antonio e Mafalda - Durante Giuseppe
Drusilla, Eufrasia

ore 10.30:
ore 18.30:

LUNEDI' 27 DICEMBRE **S. GIOVANNI EVANGELISTA**

ore 18.00: Padovan Francesca (Ann) -
Andriani Giorgio, Marcella e Gina

MARTEDI' 28 DICEMBRE **SANTI INNOCENTI**

ore 18.00: Bussi Anna e Giovanni - Scialoia
Rosa - Pavan Giampaolo

MERCOLEDI' 29 DICEMBRE ore 18.00:

GIOVEDI' 30 DICEMBRE ore 18.00:

VENERDI' 31 DICEMBRE

ore 17.30: **ADORAZIONE**
"TE DEUM" DI RINGRAZIAMENTO

ore 18.30: **PREFESTIVA**

SABATO 1 GENNAIO 2022 **MARIA SS.MA MADRE DI DIO**

ore 8.00:
ore 10.30: Calzavara Tito - D'Antiga Alvise
ore 18.30:

DOMENICA 2 GENNAIO 2022 **2^ DOPO NATALE**

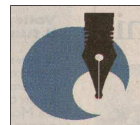
ore 8.00:
ore 10.30:
ore 18.30:

ORARIO SANTE MESSE

Festivo:
S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30
S. Marco: 10.45

Prefestiva
s. Marco: **17.30** - s. Nicolò: **18.30**

Feriale: **s. Marco: 8.30** - **s. Nicolò 18.00**
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**



Appunti di don Gino

IL TRITICO DEL NATALE

Tra le colonne di una ipotetica cattedrale (che potrebbe rappresentare la vita di ciascuno di noi) illuminate da tre magnifici rosoni, si aprono tre quadri che vorrebbero rappresentare il Mistero della Natività. Il primo, quello di destra, ci riporta nel paesaggio di Betlemme, con le sue colline popolate da povere case e da greggi con i loro pastori. E' la rappresentazione "tradizionale" del presepio. La nascita del Salvatore avviene davanti ad una porta socchiusa, perché "non c'era posto" per Maria e Giuseppe e il Bimbo che nasce per noi. Forse è il quadro che più amiamo del Natale, quello che costruiamo nelle nostre case e nelle nostre chiese. Suscita, come sempre, sentimenti di tenerezza, di bontà, di pace, quella cantata dagli angeli e fatta risuonare dai pastori che spargono l'annuncio che "è nato un Bambino" e che quel Bambino è il "Dio con noi".

Diverso è il quadro di sinistra. Una bella casa, arredata con cura, segno di un benessere che assomiglia molto al nostro tempo. E' un presepio che mi ha donato un caro amico che ha messo tutta la sua maestria e la sua pazienza per preparare con cura un ambiente dove accogliere il Bambino che nasce, che, però, non trova ancora posto all'interno di questa casa, ma gli è messo a disposizione soltanto il porticato di questa casa. Può essere proprio il segno del nostro tempo che non rifiuta il mistero del Natale, ma lo relega ormai in un "angolo", come qualcosa che non è più essenziale per vivere, ma è pur sempre un bel ricordo di qualcosa che riguarda il passato. Dentro a quella casa, riempita di tutto quello che serve e anche di molte cose che sono superflue, non c'è un vero "spazio" per accogliere quel Dio che si è fatto Bambino perché tutti abbiano la possibilità d'incontrarlo.

Il terzo quadro, quello centrale, presenta la semplicità del Natale, segnalato soltanto dalla presenza di una stella. Maria che tiene sulle ginocchia un Bambino Gesù sorridente e Giuseppe (finalmente giovane) che osserva questa scena con tenerezza, vogliono condurci all'essenziale, alla verità nuda del Natale, ad un coinvolgimento che ci spinge a interrogarci su un dono di incomparabile bellezza, segnalato dalle parole di un canto che accompagna spesso le nostre liturgie natalizie: "Dio s'è fatto come noi, per farci come Lui". E' proprio questa la chiave per leggere il Natale: c'è un dono che discende dal cielo e c'è una risposta che sale dalla terra, parti essenziali di un dialogo d'amore che se ha bisogno che il "dono" venga a noi da un "Dio d'amore", aspetta pur sempre la nostra risposta che sale dalla terra, da questa povera terra che però ha conosciuto, in modo vero e concreto, l'Amore di Dio. Il messaggio del Natale di quest'anno è allora rinchiuso in questi tre quadri. L'idea, nata e maturata e realizzata da un bel gruppo di amici, vuole arrivare a tutti quelli che hanno la pazienza di osservare i tre quadri e di cogliere un augurio vero di "Buon Natale", perché: "Se Cristo nascesse mille volte a Betlemme, ma non nascesse in te, diventerebbe tutto inutile", forse una bella "favola", ma sulle favole non si può costruire una vita vera.

LA TENDA

Un gruppo di amici di Mira Porte ha preparato anche quest'anno il presepio per la chiesa di s. Marco. "E' venuto a piantare la sua tenda in mezzo a noi .. " Ecco il mistero del Natale nella sua semplicità. La tenda è un riparo, è sempre aperta per accogliere chi cerca un po' di sosta e di calore, e, se per caso, dovesse ospitare tante persone, basta spostare i pioli e tenderla ancora un poco. Sotto una tenda ci stanno poche cose, quelle essenziali: c'è qualche tappeto, un po' di paglia per stenderci il Bambino Gesù, ma c'è tanto calore, più che nelle nostre case riscaldate, ma chiuse. Il presepio si presenta incompleto, solo come un paesaggio, senza le statue tradizionali, le metteranno i nostri ragazzi prima della Messa nella Notte Santa. Ci sarà così un piccolo segno di collaborazione tra grandi e piccoli, quasi un desiderio profondo di coinvolgere la famiglia intera e tutta la comunità

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: OTTAVA NATALE

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 26 DICEMBRE
ore 9.00: Intenzioni offerente

LUNEDI' 27 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

MARTEDI' 28 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

MERCOLEDI' 29 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

GIOVEDI' 30 DICEMBRE
ore: 7.00: Intenzioni offerente

VENERDI' 31 DICEMBRE
ore 7.00: Intenzioni offerente

SABATO 1 GENNAIO 2022
ore 9.00: Intenzioni della Comunità

DOMENICA 2 GENNAIO 2022
ore 9.00: Intenzioni offerente

PARROCCHIA SAN MARCO

SABATO 25 DICEMBRE - NATALE
ore 10.45

DOMENICA 26 DICEMBRE
S. FAMIGLIA DI NAZARETH
ore 10.45: Angela e Mario - Marisa

LUNEDI' 27 DICEMBRE
ore 8.30:

MARTEDI' 28 DICEMBRE
ore 8.30:

MERCOLEDI' 29 DICEMBRE
ore 8.30:

GIOVEDI' 30 DICEMBRE
ore 8.30: Benjamin

VENERDI' 31 DICEMBRE

ore 16.30: **ADORAZIONE**
"TE DEUM" DI RINGRAZIAMENTO
ore 17.30: **PREFESTIVA**

SABATO 1 GENNAIO 2022
MARIA SS.MA MADRE DI DIO
ore 10.45

DOMENICA 2 GENNAIO 2022
2^ DI NATALE
ore 10.45: